

Alla c.a. del Dirigente Scolastico  
Dott. G. Colucci  
del Collegio dei Docenti  
liceo “Zingarelli-Sacro Cuore”  
CERIGNOLA (FG)

Oggetto: relazione team del progetto “Ritrovarsi competente...mente”

PNRR DM 170 – Azioni di prevenzione contro la dispersione scolastica –  
Avviso/Decreto MC41I1.4-2022-981-P-17454  
aa.ss. 2023/2024 - 2024/2025

In seguito all’avviso interno prot. 3002/U del 06/06/2023 e alla graduatoria definitiva prot. 3539/U del 05/07/2023 è stato individuato il team per la prevenzione della dispersione scolastica Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M: 170/22) riferito al progetto “Ritrovarsi competente...mente”, così costituito da docenti interni: prof.ssa Teodora Vasciaveo (coordinatrice), prof.ssa Mariangela Bufano, prof.ssa Silvia Dicesare, prof.ssa M. Lucia Grosso, prof.ssa Agata Pignatiello, prof. Paolo Ricci, prof.ssa Filomena Traversi, prof.ssa Anna Vasciaveo.

Di seguito i compiti svolti come da incarichi ricevuti:

- effettuare l’analisi del contesto;
- supportare la scuola nell’individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola ed effettuare la mappatura dei loro fabbisogni;
- suddividere i destinatari e indirizzarli alla tipologia di percorso formativo più adatto;
- individuare le aree tematiche dei percorsi;
- rafforzare l’autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione;
- migliorare l’organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti;
- effettuare la co-progettazione degli interventi e individuare le azioni per l’attuazione dell’investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – PNRR;

- coadiuvare il Dirigente Scolastico nell'inserire sull'apposita piattaforma il progetto esecutivo;
- riferirsi alle figure di sistema dell'Istituto (FFSS, staff di dirigenza, N.I.V., referente di plesso, referente alla valutazione, animatore digitale) per l'individuazione di criticità, problematiche e documenti didattico-organizzativi della Scuola;
- promuovere il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV);
- effettuare il monitoraggio richiesto per aggiornare i dati riferiti sia agli indicatori che ai target e nello specifico per misurare il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
- verificare il raggiungimento dei target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice e il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione.

Il team è stato impegnato nei due anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 con assetti differenti, dal momento che la prof.ssa Filomena Traversi per l'a.s. 2024/2025 non ha più fatto parte dell'organico dell'Istituto.

L'attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica svolta dal team è stata condotta in continua e proficua sinergia con le tutte le figure di sistema dell'Istituto e il personale ATA, sotto la guida e supervisione del Dirigente Scolastico, dott. Giuliana Colucci; è stata importante la collaborazione e il supporto reciproco per migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni.

La finalità principale del progetto "Ritrovarsi competente...mente" è stata quella di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, che consiste in un insieme di fattori che modificano il percorso formativo di uno studente. Questo fenomeno non si concretizza unicamente e solamente con l'abbandono della scuola, ma nella vita quotidiana di un insuccesso che si manifesta con l'irregolarità nelle frequenze, con i ritardi, spesso anche con la non ammissione all'anno successivo e dunque con l'incapacità dello studente a esprimere il suo potenziale. Tutto ciò genera un senso di inadeguatezza e di disinteresse, noia, problemi di comportamento con episodi di prevaricazione, lenti ritmi di apprendimento, poca capacità attentiva che spesso culmina nell'abbandono della scuola, vissuta come insuccesso e quindi vista come "inutile", per cui i ragazzi finiscono per vivere la scuola come un obbligo esterno e non come un'opportunità per la loro crescita e per la loro realizzazione personale.

Per supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti target da suddividere e indirizzare verso la tipologia di percorso formativo più rispondente alle esigenze di ognuno, il team ha tenuto presenti il RAV, il PTOF e i documenti strategici dell'Istituto, utili per l'analisi del contesto, le priorità, i traguardi e i risultati attesi di seguito riportati:

<b>Risultati scolastici</b>	
Priorità: garantire il successo scolastico e formativo	Traguardo: migliorare gli esiti scolastici e ridurre il tasso di assenze, quindi la dispersione
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	
Priorità: raggiungere livelli di competenza pari ai dati nazionali	Traguardo: ridurre sino al 5% il divario tra gli esiti d'istituto e i dati regionali
<b>Competenze chiave europee</b>	
Priorità: migliorare le competenze chiave europee, di cittadinanza digitale, STEAM, di educazione civica con particolare riguardo alla legalità e al contrasto della dispersione scolastica	Traguardo: sviluppare consapevolezza in relazione alla conoscenza del sé, all'orientamento, ai comportamenti civicamente adeguati, nonché sviluppare competenze digitali e STEAM
<b>Risultati attesi</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali;</li> <li>- miglioramento delle competenze base linguistiche, logico-matematiche e STEM;</li> <li>- riduzione della dispersione scolastica;</li> <li>- sviluppo, consolidamento e potenziamento della competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>- sviluppo, consolidamento e potenziamento della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>	

I fattori, causa del rischio di dispersione scolastica, sono spesso determinati dal contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti del nostro Istituto. Una parte dei nostri studenti proviene da famiglie che vivono in situazione di disagio e svantaggio socio-culturale – economico. Queste famiglie, di fatto, non possiedono un’adeguata istruzione e non forniscono un ambiente educativo ricco e stimolante e talvolta non credono nella formazione dei propri figli e/o non hanno disponibilità per garantire loro il successo formativo. Inoltre il nostro Istituto è ubicato su due Comuni, Cerignola e Stornarella, caratterizzati da una carente presenza di ampi spazi verdi, di centri ricreativi, culturali e di aggregazione, rendendo la vivibilità del luogo qualitativamente piuttosto modesta.

Anche alla luce di ciò la scuola si è posta come agenzia educativa centrale in grado di aiutare e supportare lo sviluppo e il successo formativo dei ragazzi in una prospettiva nella quale la formazione è intesa come risorsa della crescita dell’alunno e del suo futuro inserimento sociale e lavorativo.

I percorsi proposti nel progetto in esame hanno tenuto conto delle esigenze specifiche, delle personalità, dei contesti socio-familiari e delle difficoltà di apprendimento dei loro destinatari.

Per l'individuazione degli studenti e delle studentesse target sono stati presi in considerazione diversi dati: le sospensioni di giudizio, le non ammissioni alla classe successiva, le mancate validità dell'anno scolastico, le rilevazioni INVALSI per italiano, matematica e inglese con riferimento agli studenti che hanno raggiunto livelli 1, 2, 3.

Per rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione sono state coinvolte tutte le classi dell'Istituto; una priorità è stata data al primo biennio, soprattutto per i percorsi delle competenze di base riferiti a italiano, matematica e inglese, discipline oggetto della rilevazione INVALSI.

Circa la risposta delle famiglie è da rilevare che in alcuni casi l'azione pensata dalla scuola per il/la proprio/a figlio/a è stata rifiutata; qualche genitore ha chiesto che il/la proprio/a figlio/a, a edizione conclusa, potesse continuare il percorso, richiesta prontamente accolta dalla scuola; qualche famiglia ha chiesto che il/la proprio/a figlio/a, pur non essendo stato/a individuato/a come destinatario/a, potesse partecipare alle attività messe in atto dalla scuola, visto l'interesse manifestato dallo/a studente/studentessa, richieste accolte dalla scuola.

L'obiettivo più alto del progetto è stato far emergere i ragazzi individuati, sostenendoli nel superare i fattori che hanno determinato il divario, quali il capitale socio-economico e culturale della famiglia di origine, il loro background, i livelli bassi di autostima, lo scarso coinvolgimento personale nello studio, la carente capacità di gestione del tempo e delle proprie risorse, le difficoltà relazionali.

Si è quindi proceduto ad individuare le aree tematiche dei percorsi da parte dei docenti interni e/o figure professionali esterne nel loro ruolo di esperti, coadiuvati dai tutor, laddove la tipologia del percorso ne ha previsto la presenza, in sinergia con il team. L'individuazione degli esperti e dei tutor alle edizioni loro attribuite è avvenuta tramite le graduatorie di riferimento e tenendo conto delle rinunce di alcuni.

Nel corso dei due anni scolastici sono stati progettati e svolti percorsi personalizzati di mentoring e coaching e di studio assistito che hanno accompagnato i discenti in un cammino condiviso con i docenti verso una maggiore sostenibilità dell'esperienza di studio ed una rivalutazione delle proprie capacità.

Da qui l'importanza di investire in percorsi di ri-motivazione per condurre i ragazzi ad una scelta ponderata del proprio percorso di studio, partendo dallo sviluppo della consapevolezza del proprio stile di apprendimento e del proprio personale metodo cognitivo, per acquisire abilità e sviluppare competenze. Per raggiungere questo obiettivo, il percorso progettuale è partito dalla motivazione e dall'autovalutazione, per passare ad un approccio esperienziale e condiviso delle basi disciplinari, fino all'impiego fattivo e trans-disciplinare delle capacità e competenze apprese.

Tutti i percorsi hanno avuto lo scopo di sostenere le basi motivazionali all'apprendimento e alla

formazione, puntando allo sviluppo delle competenze di base, alla crescita dell'autostima, allo sviluppo delle capacità relazionali. I percorsi a piccoli gruppi hanno avuto lo scopo di supportare l'apprendimento delle basi delle discipline di studio in maniera collaborativa e con approccio esperienziale. I percorsi a gruppi più numerosi hanno puntato ad allargare l'orizzonte formativo con attività laboratoriali e trans-disciplinari.

È stato previsto e svolto anche un percorso diretto esclusivamente alle famiglie che ha consentito di consolidare l'alleanza educativa scuola-famiglia fondamentale per la crescita dei ragazzi. La scuola si è sempre posta tra i suoi principali obiettivi il raggiungimento di un maggiore coinvolgimento e di una più proficua partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei propri figli. È stato spesso rilevato, infatti, una partecipazione delle famiglie piuttosto bassa, come dimostrato dall'affluenza ai colloqui con i docenti o alle urne per l'elezione degli organi collegiali. Il contenimento della dispersione scolastica passa, infatti, attraverso una sinergia di interventi, ma dipende, in modo sostanziale, dal supporto della famiglia alle scelte dei ragazzi. La famiglia rappresenta un nodo cruciale nel percorso di apprendimento e spesso si trova disarmata ad affrontare le problematiche che emergono durante l'età adolescenziale. Per questo l'attività a loro rivolta e messa in atto è stata condotta da un professionista esterno specializzato in ambito psicologico, che ha tenuto incontri molto interessanti con un piccolo gruppo di genitori, i quali dopo un'iniziale reticenza hanno molto apprezzato il *modus operandi* dell'esperto e le tematiche trattate, rendendo tali incontri occasioni utili di confronto e di arricchimento reciproco.

Le attività svolte sono state organizzate secondo i quattro percorsi formativi:

- percorsi di mentoring e orientamento di 20 ore svolti da personale interno ed esterno con l'obiettivo di motivare, supportare e orientare i ragazzi con particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio; tali percorsi hanno avuto una ricaduta del 30% sul totale del progetto;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base di 15 ore condotti da docenti interni per motivare e accompagnare gruppi di alunni, con l'obiettivo di consolidare le competenze di italiano, matematica e inglese;
- percorso di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie di 10 ore tenuto da uno psicologo esperto esterno in problematiche dell'età evolutiva;
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari di 20 ore afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico.

Tutti i percorsi hanno mirato, inoltre, a sviluppare le seguenti competenze trasversali:

- partecipare alle decisioni, esprimendo opinioni, imparando a operare scelte e ad assumere

comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli;

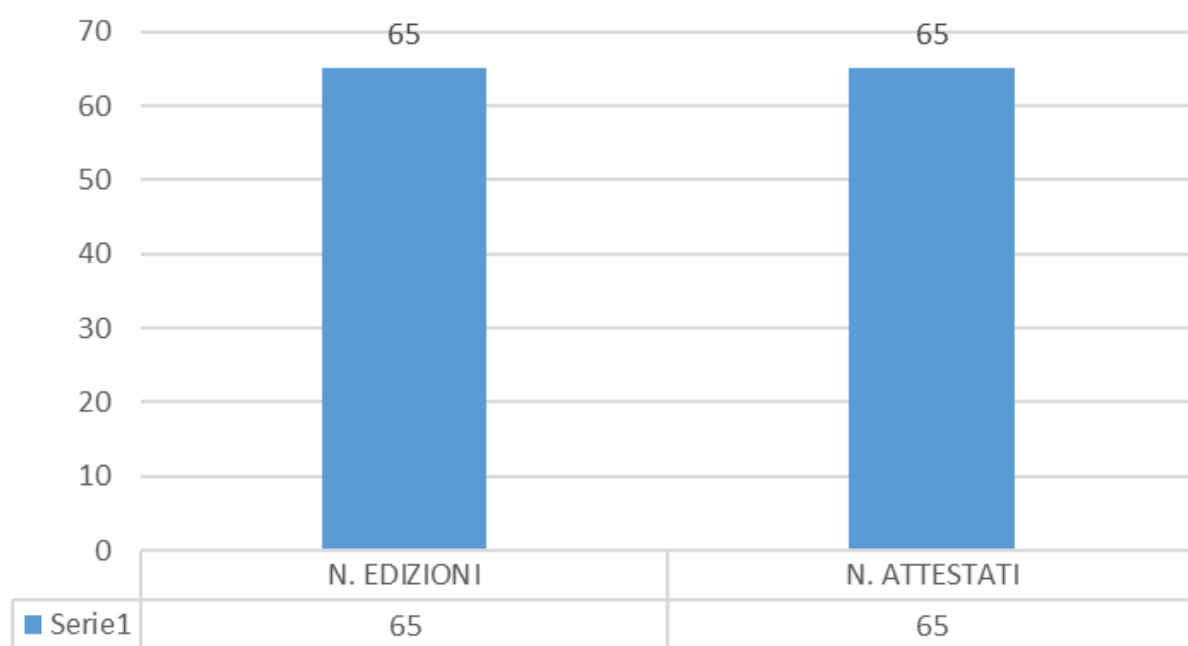
- scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise;
- dare importanza all'esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto;
- migliorare l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità, primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti.

Il team, in modo particolare la prof.ssa Teodora Vasciaveo in quanto coordinatrice, ha coadiuvato il Dirigente Scolastico, dott. Giuliana Colucci, nell'aggiornare la piattaforma di riferimento, effettuare il monitoraggio richiesto per aggiornare i dati riferiti sia agli indicatori sia al target e per misurare il grado di avanzamento delle azioni del progetto, monitorare l'inserimento in piattaforma dei dati di propria competenza da parte dei diversi attori coinvolti, verificare il raggiungimento del target previsto e il rispetto del cronoprogramma.

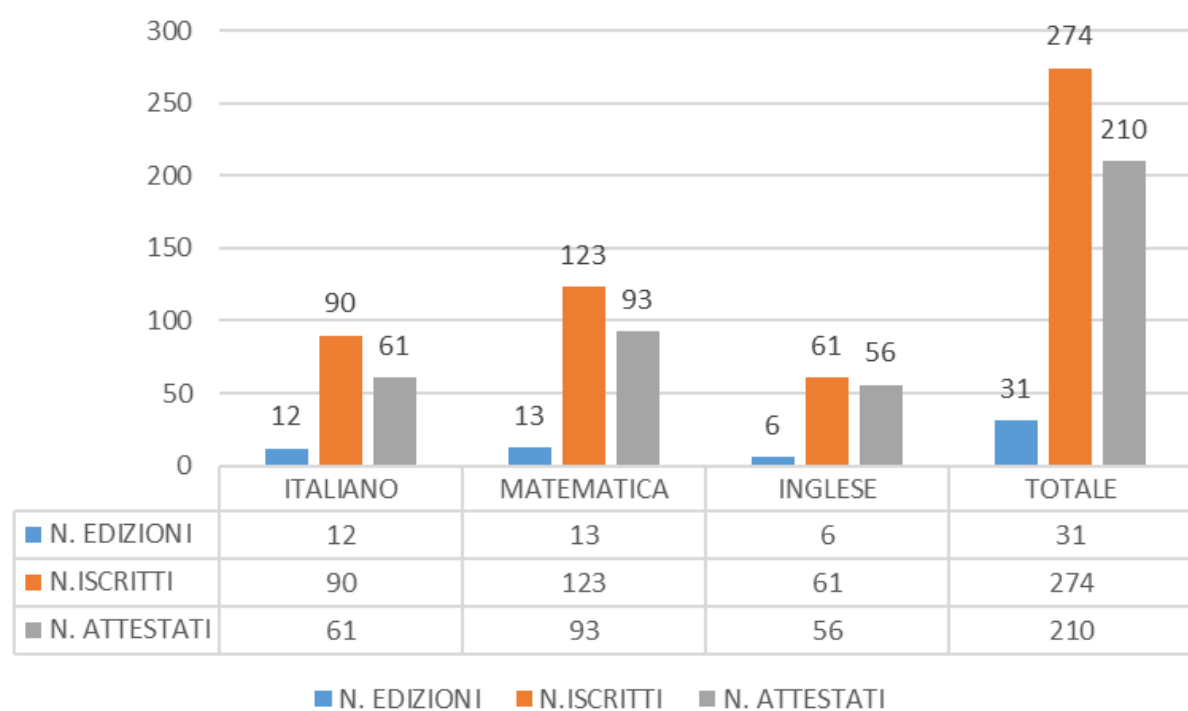
L'attuazione di questo progetto ha richiesto molto lavoro e impegno notevole; di seguito report delle edizioni concluse per anno scolastico e grafici riferiti ai dati dell'intero progetto:

<p align="center">“Ritrovarsi competente...mente”                      PNRR DM 170/22 – Azioni di prevenzione contro la dispersione scolastica                      Avviso/Decreto MC41I1.4-2022-981-P-17454</p>				
a.s.	Percorso		n. edizioni	n. attestati/ n. iscritti
2023/2024	Mentoring e orientamento		36	36/36
	Potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	Italiano	8	45/65
		Matematica	9	64/82
		Inglese	5	49/54
2024/2025	Mentoring e orientamento		29	29/29
	Potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	Italiano	4	16/25
		Matematica	4	29/41
		Inglese	1	7/7
	Orientamento con il coinvolgimento delle famiglie		1	12/13
	Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari		4	54/55

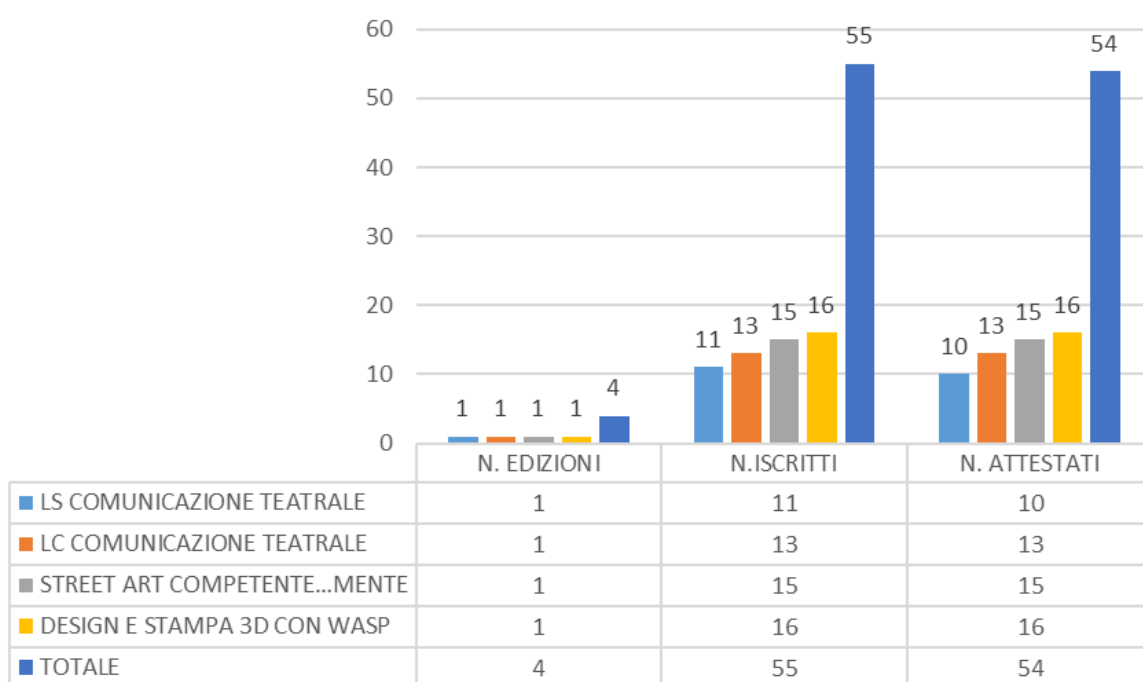
## MENTORING E ORIENTAMENTO DM 170/22



## COMPETENZE DI BASE, MOTIVAZIONE, ACCOMPAGNAMENTO DM 170/22

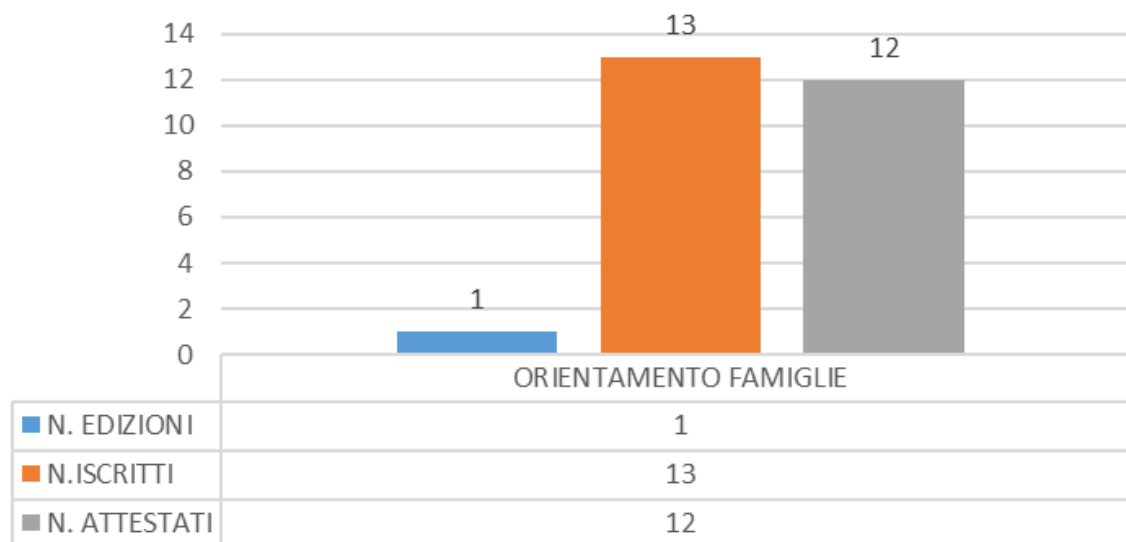


### LABORATORI COCURRENCIARI DM 170/22



■ LS COMUNICAZIONE TEATRALE    ■ LC COMUNICAZIONE TEATRALE  
■ STREET ART COMPETENTE...MENTE    ■ DESIGN E STAMPA 3D CON WASP  
■ TOTALE

### ORIENTAMENTO CON LE FAMIGLIE DM 170/22



■ N. EDIZIONI    ■ N. ISCRITTI    ■ N. ATTESTATI



Cerignola, 6 giugno 2025

Il team

Prof.ssa Mariangela Bufano

Prof.ssa Silvia Dicesare

Prof.ssa M. Lucia Grosso

Prof.ssa Agata Pignatiello

Prof. Paolo Ricci

Prof.ssa Filomena Traversi

Prof.ssa Anna Vasciaveo

Prof.ssa Teodora Vasciaveo